

DIOCESI DI VICENZA - Quaresima 2021

Itinerario penitenziale

Presentazione

A partire dai numerosi riscontri positivi circa la possibilità concessa dai Vescovi del Triveneto, di utilizzare, nell'imminenza del Natale u.s., della terza forma della penitenza (riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione generale), viene offerto alle comunità cristiane un **percorso penitenziale in cinque tappe**, da scandire durante le settimane di quaresima, con cinque celebrazioni penitenziali.

Il cammino, anche se offerto a tutti senza discriminazioni, è particolarmente pensato per i fedeli che intendono percorrerlo nella sua integrità e in atteggiamento di solidarietà reciproca, in particolare per i preti, i religiosi/religiose, i laici impegnati nella testimonianza (membri del CPP, gruppi ministeriali, ministri della Comunione, lettori, cantori, catechisti, animatori di gruppi, responsabili di settori e servizi pastorali, ecc.).

Può essere collocato opportunamente nei *Venerdì* di quaresima, o in altro giorno ritenuto più adatto, in orario che consenta una facile partecipazione, eventualmente anche al posto di una messa feriale.

Il cammino ha lo **scopo** di maturare progressivamente nei partecipanti un vivo senso del peccato come rottura d'amore con Dio e i fratelli, un sincero atteggiamento di pentimento e conversione del cuore nella riscoperta degli autentici valori evangelici, un impegno non superficiale nelle opere penitenziali soprattutto di tipo caritativo, una celebrazione del sacramento della riconciliazione più significativa e comunitaria.

Come i primi cristiani che erano venuti meno agli impegni battesimali dovevano «fare penitenza» per un certo tempo (= la quaresima) prima di essere ufficialmente «riconciliati» con la Chiesa ed essere riammessi alla comunione eucaristica, questo itinerario ci permette di fare un itinerario simile: un cammino penitenziale in cinque tappe, a conclusione del quale riceviamo insieme l'assoluzione. Ci si potrà accostare al ministro per la confessione dei peccati, aiutati dagli spunti delle cinque celebrazioni, e ricevere la penitenza, in un momento a scelta del tempo di quaresima: dopo le singole celebrazioni, quando i preti sono disponibili in chiesa per le confessioni, oppure concordando con loro un altro momento. Nell'ultima celebrazione, poiché il Vescovo ha concesso l'utilizzo del Rito per la riconciliazione di più penitenti con l'assoluzione generale dal 22 al 31 marzo p.v., sarà possibile ricevere dal ministro, insieme con i fratelli, l'*assoluzione* e celebrare comunitariamente la *riconoscenza* verso il Padre della misericordia.

Le cinque celebrazioni proposte delineano il **percorso della riconciliazione**:

- ci riconciliamo solo se Dio ci apre *all'ascolto* della sua Parola e ci porta a riconoscerci peccatori;
- attraverso l'ascolto arriviamo a scoprire *l'amore di Dio*;
- il cui *giudizio* non è di condanna ma di salvezza;
- il *perdono* che egli offre gratuitamente (rimetti a noi i nostri debiti);
- ci dà la *capacità di perdonare* (come anche noi li rimettiamo).